

## Chiesa parrocchiale di S. Biagio

Vi si conserva un'importante serie di affreschi tardomedievali dei sec. XIV-XV.

Documentata nel 1237. L'attuale edificio gotico incorpora elementi murari dell'originaria chiesa romanica ampliata prob. nel XIII sec. Basilica di tipo lombardo a tre navate sorrette da pilastri e concluse da un coro quadrangolare e da due cappelle laterali. Sul fianco N sorge il massiccio campanile sopraelevato nel XVI sec. Navate coperte da soffitti lignei a travatura; coro e cappelle voltati a crociera.

Scavi archeologici e radicali lavori di restauro e ripristino di gusto medievale condotti da Edoardo Berta nel 1910-14; nel corso di questi lavori furono eliminati gli interventi dei sec. XVI-XIX fra cui le volte a crociera delle navate inserite verso il 1560-70. Nel 1932 fu demolito l'oratorio della Trinità eretto verso il 1580 lungo il lato N. Affreschi. La facciata principale è ornata di dipinti murali, sesto decennio XIV sec. ca., appartenenti al ciclo principale attr. al Maestro di S. Biagio affine ai pittori giotteschi attivi in Lombardia dopo la metà del XIV sec. Nella lunetta del portale sono rappresentati la Madonna col Bambino fra i SS. Pietro e Biagio, sovrastati da Cristo benedicente e l'Annunciazione; a sin. del portale si erge un gigantesco S. Cristoforo. Restauro degli affreschi esterni concluso nel 2000. Sull'arco trionfale si conservano i dipinti più antichi della chiesa, 1340 ca., raffiguranti l'Annunciazione sormontata dalla Madonna della Misericordia attr. al Maestro di S. Abbondio, uno dei protagonisti della pittura lombarda della prima metà del XIV sec. (v. Castel San Pietro, Chiesa di S. Pietro). Nel coro: affreschi attr. al Maestro di S. Biagio, prob. realizzati già nella prima metà del XIV sec., con gli evangelisti sulla volta, la Crocifissione sulla parete terminale e frammenti della teoria degli apostoli di cui rimangono alcuni volti sulla parete sin. La frammentaria decorazione pittorica della navata è più tarda e a carattere votivo. Sulla parete S: un volto di S. Antonio Abate (?), S. Maria Maddalena e un santo francescano, parte di una serie di nove figure attr. al Maestro di S. Biagio; segue una S. Caterina e un Crocifisso, fine XIV sec. In controfacciata: un volto di S. Sebastiano e un Angelo con un edificio (S. Casa di Loreto?) attr. alla bottega dei Seregnesi, seconda metà XV sec.; i SS. Lucio (?), Cosma e Damiano (?), 1400 ca.; i SS. Leonardo (?), Lorenzo (?) e Apollonia, fine XIV-inizio XV sec., affiancati dalla coeva figura di Veronica; inoltre una Madonna col Bambino e i SS. Stefano, Giovanni Battista, S. Antonio Abate e S. Caterina, fine XIV sec.; S. Stefano con il committente presentato da un altro santo, fine XIV sec.; un santo cavaliere e una giovane donna, primo ventennio XV sec.; S. Antonio Abate e S. Caterina, fine XIV-inizio XV sec. Sulla parete N: Deposizione, XV sec., S. Antonio Abate, anni '70-'80 del XIV sec., e il Martirio di S. Lorenzo, fine XIV sec. Sui due pilastri a S: S. Agata, fine XIV sec., S. Antonio Abate, terzo quarto XIV sec., e S. Bartolomeo attr. a Nicolao da Seregno, seconda metà XV sec. Il coro contiene un altare in pietra con un bassorilievo raffigurante Cristo tra gli apostoli, un tabernacolo e un crocifisso in bronzo, opere di Remo Rossi, 1947, e una statua lignea dorata e policroma di S. Biagio, XVIII sec. Le cappelle laterali accolgono altari marmorei e statue lignee dorate e policrome di S. Nicola da Tolentino, metà XVII sec., e della Madonna del Carmine, XVIII sec. In navata: pala dell'antico altare maggiore con la Madonna col Bambino tra i SS. Biagio e Gerolamo, di Domenico Pezzi, pittore di formazione lombarda, 1520; tela con la Crocifissione e la Trinità fra i SS. Francesco e Luigi (?), 1750; due tele con i SS. Sebastiano e Rocco soccorsi da un angelo, XVII sec., provenienti dall'oratorio di S. Girolamo a Prada.

---

### Contatto per informazioni sull'Inventario PBC:

Ufficio federale della protezione della popolazione UFPP, Protezione dei beni culturali PBC  
Monbijoustrasse 51A, 3003 Berna, 031 322 51 56

[www.kulturqueterschutz.ch](http://www.kulturqueterschutz.ch) -> Italiano

